

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., approvato con D.P.R. 29.10.1957, n. 3;

**VISTA** la l.r. 23.12.2000, n. 30 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTI** il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947 con il quale è stato ricostituito il comune di Rodì Milici, precedentemente aggregato al comune di Castoreale, nonché il successivo Decreto Presidenziale n. 132 dell'11.08.1960, con il quale è stato individuato e delimitato il territorio di entrambi i comuni;

**CONSIDERATO** che in esecuzione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, le Amministrazioni comunali di Castoreale e Rodì Milici, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., avrebbero dovuto provvedere alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dalla variazione territoriale medesima, con l'approvazione di un progetto in tal senso congiuntamente elaborato;

**PRESO ATTO** che, stante la necessità di definire la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dall'istituzione di nuovi Comuni, da una dettagliata ricognizione effettuata dal Dipartimento Autonomie Locali, risultava ancora in itinere la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari conseguenti alla erezione della frazione Rodì Milici in comune autonomo, il cui iter, alla data del 07.10.2004, è stato riepilogato con la relazione prot. n. 11915/Serv.2 del preesistente Dipartimento Regionale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

**RILEVATO** dalla ricognizione di cui alla richiamata relazione istruttoria, prot. n. 11915 del 07.10.2004, riepilogativa delle procedure poste in essere dalle amministrazioni cointeressate, che a quella data, fra l'altro, nonostante l'azione sollecitatoria posta in essere, non era stata ancora definita l'elaborazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rodì Milici e Castoreale;

**CONSIDERATO** che stante il lungo lasso di tempo trascorso, è stata, conseguentemente, disposta la procedura sostitutiva, ai sensi dell'art.11 della l.r. n.30/2000 e dell'art.24 della l.r. n.44/1991, per cui con il D.A. n. 2157 del 20.06.2007, il dott. Giovanni Cocco è stato nominato Commissario ad Acta con il compito di curare sostitutamente i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari;

**PRESO ATTO** dei complessi e duraturi adempimenti posti in essere relativi all'espletamento ed alla definizione dell'incarico, in esito ai quali è stato redatto dal Commissario ad Acta uno schema di progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, tra i comuni di Rodì Milici e Castoreale;

**CONSIDERATO** che il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodì Milici e Castoreale, è stato approvato dall'Amministrazione comunale di Rodì

Milici con la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 20.01.2016, pubblicata all'Albo Pretorio del comune dal 27.01.2016 al 11.02.2016 e diventata esecutiva il 7.02.2016;

**CONSIDERATO** che, di contro, il progetto non è stato approvato dal Consiglio comunale di Castoreale, il quale con la Deliberazione n. 2 del 19.01.2016, ha respinto la proposta commissariale prot. n. 12625 del 17.12.2015, dal che il Commissario ad Acta, nel pieno espletamento dell'incarico sostitutivo conferito, con propria Deliberazione commissariale, n. 1 del 18.02.2016, pubblicata all'Albo Pretorio del comune dal 18.02.2016 al 04.03.2016 e diventata esecutiva il 28.02.2016, ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, derivanti dall'istituzione del comune autonomo di Rodì Milici;

**DATO ATTO** che le deliberazioni di approvazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rodì Milici e Castoreale si intendono parte integrante del presente decreto, congiuntamente al progetto con le stesse approvato;

**CONSIDERATO** che il richiamato art. 11 della l.r. 23.12.2000, n. 30 prescrive che i progetti di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari sono approvati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

## DECRETA

**Art.1)** E' approvata la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodì Milici e Castoreale, scaturenti dalla variazione territoriale richiamata nelle premesse, nelle risultanze e modalità di cui al progetto approvato dal Consiglio comunale di Rodì Milici con la Deliberazione n. 2 del 20.01.2016 e per quanto attiene il comune di Castoreale dal Commissario ad Acta, nel pieno espletamento dell'incarico sostitutivo conferito, con propria Deliberazione commissariale n. 1 del 18.02.2016, atti che si intendono parte integrante del presente decreto, congiuntamente al progetto con gli stessi approvato.

**Art.2)** Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e notificato alle amministrazioni comunali interessate.

Palermo, li 21 MAR. 2019

L'ASSESSORE  
Grasso



IL DIRIGENTE GENERALE  
Margherita Rizza



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Maria Giovanna Diliberto



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Vincenzo Lapro



IL PRESIDENTE  
Musumeci





## COMUNI DI CASTROREALE E RODI MILICI

Provincia di Messina

**OGGETTO: Variazioni territoriali – Istituzione nuovi comuni – Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici, redatto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.**

Con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947 è stato ricostituito il comune di Rodi Milici, precedentemente aggregato al comune di Castoreale e con il successivo Decreto Presidenziale n. 132 dell'11.08.1960, è stato individuato e delimitato il territorio di entrambi i comuni, secondo il progetto del geometra Gaetano Caligiore dell'U.T.E. di Messina.

In esecuzione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, le Amministrazioni di Castoreale e Rodi Milici, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., avrebbero dovuto provvedere alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dalla variazione territoriale medesima, con l'approvazione di un progetto in tal senso congiuntamente elaborato.

Considerata la necessità di definire la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, derivanti dall'istituzione di nuovi Comuni, effettuata una dettagliata ricognizione delle istruttorie relative alla fattispecie in esame, è risultata ancora in itinere la sistemazione dei rapporti patrimoniali testé richiamati, conseguenti alla erezione della frazione Rodi Milici in comune autonomo, il cui iter, alla data del 07.10.2004, è stato riepilogato con la relazione prot. n. 11915/Serv.2 del Dipartimento Autonomie Locali(**all.1**).

Dalla ricognizione di cui alla richiamata relazione istruttoria, prot. n. 11915/Serv.2° del 07.10.2004, riepilogativa delle procedure poste in essere dalle amministrazioni cointeressate, a quella data, nonché dello stato del procedimento, è emerso, fra l'altro, che con decreto dell'Assessore regionale per gli Enti Locali, n. 1937 del 28.4.1965, veniva affidata al dott. Umberto Siracusa ed al rag. Edoardo Ardizzone l'elaborazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Rodi Milici e Castoreale.

I funzionari incaricati, espletati i primi adempimenti, accertavano che:

- presso il Comune di Castoreale non esisteva l'inventario dei beni mobili ed immobili;
- il Sindaco di Rodi Milici aveva provveduto a trasmettere al Segretario di Castoreale il certificato catastale dei fabbricati;
- presso il Comune di Castoreale non erano stati approvati i conti consuntivi dal 1950 in poi;
- non era avvenuta la separazione catastale dei fabbricati e dei terreni ricadenti nel territorio di Rodi Milici.

Successivamente il comune di Castoreale, con la nota prot. n. 2302 del 29.4.1968, comunicava che con decreto dell'Intendenza di Finanza di Messina, datato 18.4.1968 prot. n. 24393, trovava parziale soluzione la questione della ripartizione finanziaria, rimanendo, comunque, irrisolto il problema della ripartizione patrimoniale.

Conseguentemente il comune di Castoreale, con la deliberazione di G.M. n. 202 del 15.10.1970, incaricava un tecnico di fiducia per la redazione dell'inventario dei beni patrimoniali.

Stante l'immobilismo degli Enti, l'Assessorato regionale per gli Enti Locali, con D.A. n. 151 del 29.02.1972, incaricava il dott. Giannuoli Giovanni di intervenire in via sostitutiva, per curare gli adempimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali, indispensabili per l'elaborazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari.

Sulla vicenda, in data 28.08.1972, presso il comune di Castoreale, veniva indetta una riunione tra i sindaci dei comuni interessati, alla presenza del Commissario ad Acta all'uopo nominato, nella quale venivano concordate alcune direttive in ordine a:

- 1) Definizione conto consuntivo anno 1965 del comune di Castoreale;
- 2) Definizione ed aggiornamento degli inventari dei beni patrimoniali del comune di Castoreale al momento dell'erezione a comune autonomo delle contrade di Rodì Milici e Terme Vigliatore;
- 3) Nomina di tecnici di fiducia da parte dei comuni interessati al progetto di riparto;
- 4) Separazione atti catastali con relativa attribuzione dei beni patrimoniali e versamento nelle tesorerie dei comuni di Terme Vigliatore e Rodì Milici delle quote spettanti.

In merito, poco dopo, con la nota prot. n. 3765 del 28.10.1972, il comune di Castoreale comunicava di avere attivato le procedure per la definizione degli adempimenti concordati nella riunione del 28.08.1972, adempimenti attivati anche dal comune di Rodì Milici, il quale, al riguardo, con la nota prot. n. 1737 del 7.11.1972 faceva, altresì, presente di non avere ancora ricevuto il versamento delle quote dovute dal comune di Castoreale.

Al fine di accelerare le procedure, con deliberazione n. 488 del 02.01.1973, il comune di Castoreale nominava un unico professionista per la divisione patrimoniale tra i comuni interessati.

Per dare concreta attuazione alle direttive della riunione del 28.08.1972, con la nota prot. n. 17 del 22.2.1974, il Commissario ad Acta, dott. Giannuoli, chiedeva il dissequestro della documentazione inerente i conti consuntivi relativi agli anni dal 1946 al 1967, per poterne autorizzare la consultazione da parte del rag. Maiorana, al quale il comune di Castoreale aveva affidato la compilazione dei conti consuntivi sopra citati con la deliberazione n. 156/73.

Stante il pensionamento del dott. Giannuoli, con D.A. n. 406 dell' 08.09.1975 veniva nominato, in sostituzione dello stesso, il dott. Giuseppe Mangiapane, il quale con la nota datata 11.3.1976, relazionava in merito alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni interessati, specificando:

- 1) che tutti i Comuni avevano provveduto al pagamento delle quote all'UTE di Messina;
- 2) che presso il Comune di Castoreale era stato rinvenuto un vecchio inventario dei beni patrimoniali risalente al 1935, per il cui aggiornamento, ritenendo essersi verificate variazioni, era stato nominato un tecnico, mentre i tecnici di fiducia dell'Ente stavano ancora provvedendo alla stima dei beni patrimoniali;
- 3) che era stato nominato il dott. Cartaino per il completamento e l'approvazione dei conti consuntivi.

In data 02.11.1976 il Commissario ad Acta, dott. Mangiapane, trasmetteva le risultanze del disposto intervento precisando che:

1) l'U.T.E di Messina, in data 30.12.75, dopo numerosi solleciti, aveva notiziato il Commissario sullo stato della pratica, specificando che la ripartizione degli atti censuari relativi alla divisione territoriale sarebbe stata eseguita nel corso della "trasformazione del Nuovo Catasto Terreni da geometrico particellare calligrafo a meccanizzato", che a quella data era in corso di definizione per tutti i comuni della provincia.

Per questa motivazione il Commissario si era premurato di chiedere all'U.T.E. notizie circa la possibilità di una eventuale restituzione delle somme già versate dai tre Comuni interessati alla separazione degli atti, trattandosi di lavori che si ritenevano d'istituto e che si stavano attuando, fra l'altro, per tutti i Comuni della Provincia;

2) l'aggiornamento dei beni patrimoniali era stato portato a termine dai tecnici incaricati;

3) il dott. Cartaino, incaricato dell'approvazione dei conti consuntivi del Comune di Castoreale, dal 1951 al 1965, aveva già deliberato relativamente agli anni 1951 e 1952, e stava provvedendo al completamento e all'approvazione dei successivi.

In data 23.05.1984, con la nota prot. n.521, l'Assessorato regionale per gli Enti Locali, diffidava il comune di Castoreale a comunicare la situazione concernente la predisposizione degli atti preliminari necessari per la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni interessati.

Con la nota datata 20.6.1984, il comune di Castoreale comunicava che, in ordine alla separazione degli atti catastali, l'U.T.E di Messina non aveva ancora provveduto, nè risultava essere stata eseguita, da parte dei tecnici incaricati, la stima dei beni patrimoniali.

Per quanto concerneva la compilazione e l'approvazione dei conti consuntivi, dal 1951 al 1965, tali adempimenti erano stati conclusi dal dott. Cartaino.

Successivamente, con la nota, prot. n. 1771 del 18.03.1985, il comune di Castoreale comunicava che l'U.T.E. aveva provveduto alla separazione degli atti catastali.

Nell'ambito della ricognizione effettuata dall'Assessorato regionale per gli Enti Locali, in riscontro alla nota del Servizio 2° prot. n. 5550/Serv. 2° del 2.10.2003(**all.2**), il Comune di Rodi Milici con nota, prot. n. 7623 del 22.11.2003(**all.3**), comunicava che, al fine di regolarizzare i rapporti patrimoniali e finanziari con il comune di Castoreale, gli Enti nel corso di una conferenza di servizio tenutasi il 09.08.1999, incaricarono entrambi i Tecnici comunali della definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari, ancora pendenti.

Per come riferito nella suddetta nota(prot. n. 7623/03), non risultava che l'incarico conferito ai tecnici comunali fosse stato espletato, né si avevano notizie diverse al riguardo, stante il mancato riscontro del comune di Castoreale, a quella data.

Stante il lungo lasso di tempo trascorso, con D.D.G. n.3729 del 26.11.2004, il Sig. Filippo Lotà veniva incaricato di curare sostitutivamente, in qualità di Commissario ad Acta, i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari.

Il Commissario ad Acta, con la nota prot. n. 8708/2005(**all.4**), evidenziava al comune di Castoreale gli adempimenti da porre in essere, propedeutici e conducenti alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, rappresentati da:

- a) separazione degli atti catastali;
- b) verifica dei conti consuntivi del comune di origine;
- c) inventario dei beni patrimoniali del comune di origine;
- d) stima dei beni patrimoniali del comune di origine.

A seguito degli adempimenti posti in essere dal suddetto Commissario e dai tecnici di entrambi gli Enti, emergeva che:

° risultava recuperato un vecchio libro inventario dei beni patrimoniali del comune di Castoreale, dal quale si evincevano i terreni ricadenti nel comune di Rodi Milici, come già riferito dal dott. Mangiapane con la richiamata nota dell'11.03.1976;

° per quanto attiene la separazione degli atti catastali, questo adempimento risultava essere stato già definito dall'U.T.E. di Messina, come riferito dal comune di Castoreale con la nota prot.n. 1771 del 18.03.1985(**all.5**);

° la compilazione e l'approvazione dei conti consuntivi, fino al 1965, era stata conclusa dal dott. Cartaino, ma non poteva tenersi conto di tali documenti contabili ai fini della definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari, considerato che era stata accertata l'impossibilità di rinvenire presso gli archivi comunali la relativa documentazione;

° la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i due comuni riguardava, per quanto attiene i punti c) e d) la titolarità di alcuni terreni ricadenti nel territorio di Rodì Milici che risultavano, ancora, catastalmente intestati al comune di Castoreale ed inseriti nell'elenco dei beni in testa allo stesso Ente, tant'è che da un primo esame risultavano intestate e/o cointestate al comune di Castoreale circa 285 particelle, delle quali diverse intestate al comune di Castoreale come "concedente".

Successivamente, preso atto della richiesta di sostituzione dall'incarico, inoltrata dal Sig. Lotà Filippo, con il D.A. n. 2157 del 20.06.2007, lo scrivente dott. Giovanni Cocco, veniva nominato Commissario ad Acta con il compito di curare sostitutivamente i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari.

Insediatosi presso gli Enti locali, con le note, prot. n. 2626 e prot. n. 3511 del 27.03.2008(**all.6**), nel richiamare gli adempimenti preliminari da porre in essere, (separazione atti catastali, verifica dei conti consuntivi del comune di origine, inventario dei beni patrimoniali del comune di origine, stima dei beni patrimoniali del comune di origine) richiedeva una dettagliata relazione sullo stato degli adempimenti.

In riscontro alle richiamate note commissariali, con le relazioni prot. n. 6339 del 21.07.08(**all.7**) e prot. n. 7721 del 22.07.08(**all.8**), rispettivamente il Geom. Filippo Torre, Responsabile U.T.C. del Comune di Rodì Milici e l'Arch. Filippo Munafò, Responsabile U.T.C. del Comune di Castoreale, riferivano che non aveva avuto seguito la riunione di servizio svoltasi in data 09.08.99, fra vari rappresentanti e funzionari di entrambi i comuni, così come già risultante nella relazione del Serv. 2° del Dipartimento Autonomie locali, prot. n. 11915 del 07.10.04, per cui degli adempimenti indicati nelle note commissariali sopra richiamate, dalla documentazione in possesso del comune di Rodì Milici, risultava definita la separazione degli atti catastali, anche se, al riguardo, era ribadito, da entrambi i Responsabili degli Uffici Tecnici, che risultavano diverse particelle intestate catastalmente al comune di Castoreale, pur ricadenti nei fogli di mappa del comune di Rodì Milici, come risultante da apposito elenco già allegato alla nota prot. 7721/08 del comune di Castoreale.

In merito ai rapporti finanziari, con le relazioni di cui sopra, le Amministrazioni comunali, riferivano, altresì, che la situazione contabile fra i due comuni, dagli accertamenti effettuati, risultava presumibilmente anch'essa definita, anche se non erano stati rinvenuti, al riguardo, riscontri documentali.

Sul punto si richiama il contenuto del verbale redatto il 28.07.2010(**all.9**), nel quale venivano dettagliatamente descritti e riassunti gli adempimenti posti in essere in merito alla vicenda in trattazione, evidenziando che relativamente agli aspetti finanziari e contabili, risultava necessaria una ulteriore, quanto definitiva, verifica da parte dei Responsabili degli Uffici Finanziari di entrambe le Amministrazioni, sulla effettiva conclusione degli aspetti finanziari e contabili, verifica richiesta con la disposizione commissariale allegata al verbale del 29.10.2010(**all.10**), in riscontro alla quale, con le note, rispettivamente, del comune di Castoreale e del comune di Rodì Milici, prot. n. 1276(**all.11**) e prot. n. 1004(**all.12**), del 08.02.2011, i Responsabili degli Uffici Finanziari attestavano il mancato rinvenimento degli atti afferenti la definizione degli aspetti finanziari che, pertanto, si ritenevano già definiti.

Per quanto attiene gli altri adempimenti preliminari, di cui ai punti c) e d), era confermato che la sistemazione dei rapporti patrimoniali riguardava, esclusivamente, terreni catastalmente intestati al comune di Castoreale, ma ricadenti nel comune di Rodì Milici ed in particolare nelle contrade Carruba, Coste Milici, Catalano e Limbia.

Al riguardo, con la richiamata nota prot. n. 6339 del 21.07.2008, il comune di Rodì Milici, nel riferire l'avvenuta separazione degli atti catastali così come risultante, indicava i fogli di mappa e le particelle intestate ai due Enti locali, compresi quelli in contestazione (evidenziati alle pagg. 3 e 4), con riferimento ai quali, su di alcuni fogli e/o particelle vi erano costruzioni e plessi di uso

pubblico(foglio 17-foglio 25 particella A-foglio 41 particella A), quindi beni demaniali del comune di Rodì Milici, realizzati in epoca successiva alla erezione della frazione in comune autonomo, mentre gli altri fogli e/o particelle riguardavano terreni a varia destinazione(pascolo-bosco-seminativo-etc.).

Ciò posto, a seguito della volontà manifestata dalle parti intervenute alla successiva riunione tenutasi in data 29.10.2010, di addivenire, per quanto possibile, ad un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari condiviso, lo scrivente Commissario ad Acta riteneva necessario concedere un certo lasso di tempo alle Amministrazioni comunali, per elaborare congiuntamente una eventuale proposta di progetto.

Nel corso della riunione di servizio tenutasi presso il comune di Castoreale il 08.02.2011(**all.13**), considerato il congruo periodo trascorso, lo scrivente Commissario ad Acta, dott. Giovanni Cocco, nel prendere atto che la volontà manifestata dalle parti intervenute alla riunione tenutasi in data 29.10.2010, di addivenire, per quanto possibile, ad un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari condiviso, non aveva trovato concreta realizzazione, con adempimenti in tal senso posti in essere, assumeva la determinazione di proporre, per la definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra le due amministrazioni, la elaborazione di un progetto con il quale prendere atto:

- 1) dell'avvenuta separazione degli atti catastali, così come risultante dal verbale del 28.07.2010;
- 2) dell'impossibilità di rinvenire e quindi verificare i conti consuntivi del comune di origine, ritenendo già definita la regolarizzazione dei rapporti finanziari, anche nella considerazione che la situazione contabile fra i due comuni, dagli accertamenti effettuati, risultava presumibilmente anch'essa definita;
- 3) della circostanza che l'aspetto patrimoniale è relativo, esclusivamente, ai fogli di mappa ed alle particelle del comune di Rodì Milici, sui quali insistono i terreni che catastalmente sono intestati al comune di Castoreale.

In ordine ai superiori punti 1), 2) e 3), con la complessa attività istruttoria posta in essere, conclusivamente, è stato accertato che degli adempimenti preliminari al progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, ha avuto concreta e certa attuazione solamente la separazione degli atti catastali mentre, per le motivazioni anzidette, non è stato possibile procedere alla verifica dei conti consuntivi del comune di origine,(punto b degli adempimenti propedeutici prima richiamati) ed all'inventario dei beni patrimoniali del comune di origine(punto c degli adempimenti propedeutici prima richiamati), dei cui risultati contabili si deve, quindi, prescindere per la redazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari.

Il presente progetto, pertanto, deve esclusivamente riguardare, considerato che per una ovvia questione di integrità territoriale, i terreni non possono essere materialmente traslati, la definitiva sistemazione delle intestazioni catastali delle particelle medesime e quindi dei terreni oggetto della ricognizione effettuata di concerto dai Responsabili degli UU.TT.CC., di cui al verbale del 22.12.2008(**all. 13/bis**).

In tal senso, per alcune delle particelle va effettuata solamente la voltura, considerato, fra l'altro, che sulle stesse insistono beni demaniali del comune di Rodì Milici, mentre altre, pur ricadendo nel territorio di Rodì Milici, risultano catastalmente intestate al comune di Castoreale ed inserite fra i beni in testa allo stesso.

Considerato che i rappresentanti delle Amministrazioni comunali addivenivano positivamente all'ipotesi progettuale proposta in linea generale dal Commissario ad Acta, lo stesso, una volta effettuata la stima dei terreni, si riservava di formalizzarla.

In tal senso, acquisita la disponibilità dell'Arch. Filippo Munafò e del Geom. Filippo Torre, lo scrivente Commissario ad Acta dava loro incarico di curare gli adempimenti afferenti la suddetta stima, in riscontro al quale, nell'ambito della riunione di servizio svoltasi in data 20.12.2011,

acquisiva la perizia di stima(**all.14**) redatta dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, in ordine al cui contenuto, al fine del prosieguo dell'attività istruttoria relativa alla predisposizione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, rilevava la necessità di integrare la perizia medesima, con il calcolo della rivalutazione monetaria e/o della quota interessi sull'importo di € 32.501,53, nonché della somma complessiva incassata dal comune di Castoreale relativa ai canoni dei terreni in testa allo stesso, dalla data di costituzione del comune di Rodì Milici, compatibilmente con il carteggio disponibile.

In riscontro all'incarico conferito, nel corso della riunione di servizio svoltasi presso il comune di Castoreale il 07.11.2012, venivano acquisiti i prospetti riepilogativi relativi agli importi dei canoni dei terreni corrisposti al comune di Castoreale(**all.15**), a seguito della ricognizione effettuata sulla scorta del carteggio disponibile, in ordine ai quali veniva rilevata la necessità di effettuare ulteriori e definitivi approfondimenti in merito al calcolo di interessi e/o rivalutazione monetaria, a far data dal 1972.

Nel corso della successiva riunione di servizio tenutasi il 05.12.2012(**all.16**), presso il comune di Castoreale, nel consegnare al Geom. Filippo Torre copia del verbale redatto il 07.11.2012, completo dei prospetti afferenti i canoni dei terreni, lo scrivente, dott. Giovanni Cocco, illustrava i seguenti criteri da applicare alla fattispecie, elaborati dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, con il parere prot. 11882/173/88.11 del 03.12.1988(**all.17**), consolidati dalla costante applicazione per la definizione di istruttorie analoghe, afferenti la sistemazione di rapporti patrimoniali e finanziari fra comuni.

Per quanto attiene la ripartizione patrimoniale, nell'ambito di un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni, questa è determinata a seguito dell'inventario dei beni medesimi, beni che nel caso in trattazione sono costituiti dai terreni oggetto della perizia di stima di cui al verbale del 20.12.2011.

Ne consegue la necessaria trasformazione dei beni, quindi dei terreni, in valori monetari per proseguire le procedure inerenti la definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i due comuni.

Questa operazione, in base alla quale il bene patrimoniale(terreni) viene tradotto in corrispondente valore monetario, da origine a quello che viene denominato "*debito di valore*", il quale assume il suo indice quantitativo definitivo, applicando al valore di stima il principio della rivalutazione monetaria(Cassazione – Sez. 3 Sent. N. 2984 del 30.12.1964).

Pertanto, al fine di distinguere i debiti di valore dai debiti di valuta, occorre avere riguardo all'oggetto della prestazione in esame, che nelle obbligazioni di valore consiste in un bene reale, nel caso che riguarda i terreni, mentre nelle obbligazioni pecuniarie nella cui fattispecie rientrano i debiti di valuta, è una somma di denaro e nel caso che riguarda, i canoni corrisposti al comune di Castoreale.

Alla luce delle suesposte argomentazioni, quindi, può sinteticamente concludersi che per quanto attiene il valore dei terreni, catastalmente intestati al comune di Castoreale ma ricadenti nel territorio del comune di Rodì Milici, trattandosi di debito di valore, questo è soggetto al principio della rivalutazione monetaria, teoricamente fino al momento del pieno soddisfo, mentre ai canoni riscossi dal comune di Castoreale, trattandosi di debito di valuta, andranno applicati gli interessi legali, dalla data di origine e teoricamente fino al momento del pieno soddisfo.

Con l'applicazione dei criteri testé riportati venivano, quindi, elaborati i definitivi conteggi relativi sia al calcolo degli interessi sui canoni riscossi dal comune di Castoreale, che alla rivalutazione monetaria sul valore dei terreni già individuati, entrambi riepilogati nei prospetti(**all.18**) allegati alla presente relazione, per farne parte integrante, ed i cui risultati contabili, sinteticamente di seguito rappresentati, costituiscono le pendenze debitorie e/o creditorie fra i comuni di Castoreale e Rodì Milici inerenti la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, fino alla data di elaborazione dei prospetti di calcolo medesimi:



VALORE CAPITALE DEI TERRENI SITI NELLE CONTRADE CATALANO, CARRUBBARA-COSTE MILICI E LIMBIA	€ 32.501,53 +
+	
TOTALE RIVALUTAZIONE DA GENNAIO 1972 A OTTOBRE 2012	€ 494.445,78 =
=	
VALORE CAPITALE RIVALUTATO	€ 526.947,31
AFFITTO FONDO CATALANO DA GENNAIO 1972 A DICEMBRE 2012	€ 8.024,39 +
COMPENSIVO DI QUOTA INTERESSI DA GENNAIO 1972 A OTTOBRE 2012	
+	
AFFITTO FONDO CARRUBARA-COSTE MILICI DA GENNAIO 1972 A DICEMBRE 2011	€ 14.134,04 +
COMPENSIVO DI QUOTA INTERESSI DA GENNAIO 1972 A OTTOBRE 2012	
+	
AFFITTO FONDO LIMBIA DA GENNAIO 1974 A DICEMBRE 2000	€ 4.902,78 =
COMPENSIVO DI QUOTA INTERESSI DA GENNAIO 1974 A OTTOBRE 2012	
=	
VALORE DEGLI AFFITTI COMPENSIVO DI INTERESSI	€ 27.061,21

Dai conteggi sopra riportati ne consegue che al comune di Castoreale compete la complessiva somma di € 526.947,31, pari al valore capitale rivalutato al 31.10.2012, dei terreni la cui titolarità catastale è da trasferire al comune di Rodì Milici, al quale, di contro, compete la complessiva somma di € 27.061,21, incassati dal comune di Castoreale, pari al valore degli affitti e degli interessi calcolati, come si evince in prospetto, alla data del 31.10.2012.

Considerato che deve assolversi alla prescrizione normativa della redazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, per chiudere formalmente tale pendenza con l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, quanto **redatto e sottoscritto dallo scrivente dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, costituisce il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici** avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, progetto da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, che sancisce la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodì Milici e Castoreale.

Dal presente progetto derivano i seguenti adempimenti:

**1)** va effettuato il trasferimento dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici delle seguenti particelle, individuate nella perizia di stima del 20.12.2011, allegata al verbale di pari data, sulle quali insistono beni demaniali, per le quali va operata esclusivamente la voltura per quanto attiene l'iscrizione nei registri immobiliari, l'aspetto catastale e tutti gli adempimenti comunque afferenti, i cui eventuali costi saranno a carico dell'Amministrazione comunale di Rodì Milici:

foglio di mappa 17 particelle nn. 183, 663, 669, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 1266(ex 880), 1267(ex 880),;

foglio di mappa 25 particella A;

foglio di mappa 41 particella A.

**2)** per quanto riguarda i terreni che insistono sulle seguenti particelle:

foglio di mappa 24 particelle 995, 1036, 1051;

foglio di mappa 25 particella 223;

foglio di mappa 26 particella 411;

foglio di mappa 27 particelle 129, 302;

foglio di mappa 30 particelle 80, 86, 251, 252;  
foglio di mappa 31 particelle 1, 81;  
foglio di mappa 42 particelle 564, 565, 566, 594, 595, 596, 646, 694, 713, 714, 715, 1271;  
foglio di mappa 43 particelle 18, 205, 206, 207, 208;  
foglio di mappa 44 particelle 4, 5, 6, 7, 8;  
foglio di mappa 61 particella 1

ricadenti nel territorio del comune di Rodì Milici, ma tuttora intestate catastalmente al comune di Castoreale, i terreni medesimi sono stati oggetto della perizia di stima del 20.12.2011 allegata al verbale di pari data, integrata dai conteggi di cui al verbale del 05.12.2012, adempimenti, entrambi, che hanno determinato il valore delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie fra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, inerenti la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, come di seguito quantificate:

° al comune di Castoreale compete la complessiva somma di € 526.947,31, pari al valore capitale dei terreni rivalutato al 31.10.2012, la cui titolarità catastale va trasferita al comune di Rodì Milici, ponendo in essere tutti gli adempimenti afferenti;

° al comune di Rodì Milici, di contro, compete, la complessiva somma di € 27.061,21, pari al valore degli affitti incassati dal comune di Castoreale, comprensiva degli interessi calcolati alla data del 31.10.2012.

In merito alla corresponsione ed estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie fra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, relative alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari di cui al superiore punto 2), si richiama quanto disposto dall'ex art. 98 della l.r. n. 17 del 28.12.2004, rubricato "*Definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari pendenti a seguito della istituzione di nuovi comuni*", il quale, al fine di pervenire alla definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari ancora pendenti fra enti locali, a seguito della istituzione di nuovi comuni, al comma 1 prevede che l'odierno Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica, provveda, sentita la Conferenza Regione-Autonomie Locali, ad assegnare mediante piano di riparto, anche triennale, un contributo a valere sul Fondo globale delle Autonomie, per le somme spettanti ai comuni interessati, scaturenti dalla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, derivanti, nel caso di specie, dal presente progetto, con la conseguente cessazione della materia del contendere fra i comuni interessati.

Sul punto si rileva, altresì, che le richiamate disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 98 della l.r. n. 17/2004, a partire dall'esercizio finanziario 2011 trovano, comunque, un limite di applicazione nella norma abrogativa dell'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 3 della l.r. n. 7/2011, reiterata con il comma 4ter del medesimo articolo, aggiunto con il comma 3 dell'art.1 della l.r. n. 16/2011, per cui, di fatto, ad oggi, è sospesa l'erogazione del contributo regionale sopra richiamato.

Ciò posto,

° considerato che il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, originariamente redatto, è stato già trasmesso all'Amministrazione comunale di Rodì Milici con la nota prot. n. 9357 del 27.11.2013, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 9350 del 27.11.2013, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

° preso atto che il Consiglio comunale di Rodì Milici, con la Deliberazione n. 31 del 10.12.2013, ha deliberato di restituire il progetto allegato alla proposta commissariale di deliberazione, alla luce delle presunte criticità rilevate dai consiglieri comunali, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ richiamato il verbale redatto nel corso della riunione di servizio tenutasi presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici, il 12.02.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ considerato che il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, originariamente redatto, è stato già trasmesso all'Amministrazione comunale di Castoreale con la nota prot. n. 10903 del 26.11.2013, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 10902 del 26.11.2013, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

◦ preso atto che il Consiglio comunale di Castoreale, con la Deliberazione n. 45 del 11.12.2013, ha deliberato di rinviare la trattazione della proposta di approvazione del progetto, con l'intento di richiedere ulteriori chiarimenti al Commissario ad acta, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ richiamati i verbali redatti nel corso delle riunioni di servizio tenutesi presso l'Amministrazione comunale di Castoreale, l'11.02.2014 e l'11.03.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ tenuto conto delle osservazioni contenute nei verbali redatti nel corso delle riunioni di servizio tenutesi presso l'Amministrazione comunale di Castoreale, l'11.02.2014 e l'11.03.2014(**all. 19**), al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ tenuto conto delle osservazioni contenute nel verbale redatto nel corso della riunione di servizio tenutasi presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici, il 12.02.2014(**all. 20**), al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi, con particolare riferimento agli adempimenti relativi alla definizione delle pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2);

◦ ritenuto che a seguito delle osservazioni poste dai rispettivi Consigli comunali ed ulteriormente formulate nel corso delle riunioni di servizio di cui ai verbali testé richiamati, tenuto conto di quanto emerso nel corso delle interlocuzioni avute presso l'Amministrazione comunale di Castoreale l'08.07.2014, il 17.07.2014, il 02.10.2014, il 09.12.2014, il 16.12.2014 ed il 10.11.2015, nonché presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici l'01.10.2014, il 10.12.2014, il 17.12.2014 ed il 28.01.2015, il progetto, originariamente redatto, può essere conclusivamente rimodulato dal Commissario ad acta, nel pieno esercizio dei poteri sostitutivi e tenuto conto degli elementi di valutazione emersi in tal senso, al fine di addivenire ad una nuova e definitiva stesura dello stesso;

◦ considerato che il presente progetto di sistemazione e definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, ancorché rimodulato, ha e può avere un contenuto esclusivamente tecnico;

◦ considerato che la rimodulazione del progetto potrà riguardare, quindi, esclusivamente le modalità e la disciplina degli adempimenti relativi alla definizione delle reciproche pendenze

debitorie e/o creditorie di cui al punto 2), scaturenti dalla perizia di stima di cui al verbale del 20.12.2011, integrata dai conteggi di cui al verbale del 05.12.2012, nonché, al conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici;

° tenuto conto della eventuale possibilità che venga ripristinato, in tal senso, il contributo già previsto dal richiamato art. 98 della l.r. n. 17 del 28.12.2004;

° viste le modalità ed i criteri di riparto ed assegnazione, ai comuni, del contributo di cui alla superiore norma, allora stabiliti dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 10.12.2008;

° preso atto che in vigore del contributo disposto dall'ex art. 98 della l.r. n. 17 del 28.12.2004, per situazioni analoghe a quella di che trattasi è stata proposta, da parte dell'Assessorato regionale Autonomie Locali, l'erogazione di un contributo, comunque, non superiore al 50% della posizione debitoria maturata a carico dei comuni interessati, ai fini della sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, quindi inferiore alla percentuale massima prevista dai criteri e modalità di assegnazione dello stesso, allora stabiliti dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 10.12.2008;

° ritenuto che nel caso di mancato ripristino della previgente norma regionale regolante il contributo di che trattasi, vanno comunque definiti i rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Rodì Milici ed il comune di Castoreale, e quindi posti in essere gli adempimenti relativi alla definizione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2), scaturenti dalla perizia di stima di cui al verbale del 20.12.2011, integrata dai conteggi di cui al verbale del 05.12.2012, nonché, al conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici;

° ritenuto, altresì, che per addivenire all'esigenza di una definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari che interessano il comune di Rodì Milici ed il comune di Castoreale in via equitativa, si deve tenere conto, contestualmente, sia della circostanza oggettiva che, per situazioni analoghe a quella di che trattasi, la percentuale allora proposta, da parte dell'Assessorato regionale Autonomie Locali, per l'erogazione del contributo, non è stata superiore al 50% della posizione debitoria maturata a carico dei comuni, sia, di converso, della circostanza che, per ovvietà, qualora il comune di Rodì Milici dovesse farsi carico con le finanze proprie della regolarizzazione della pendenza debitoria medesima, questa, stante che il rilevante importo della posizione debitoria è tale da comprometterne l'equilibrio finanziario, andrebbe estinta con la corresponsione di un importo pari ad una percentuale chiaramente diversa ed inferiore a quella massima (50%) già allora proposta dall'Assessorato regionale Autonomie Locali,

gli adempimenti relativi alla definizione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2), scaturenti dalla perizia di stima di cui al verbale del 20.12.2011, integrata dai conteggi di cui al verbale del 05.12.2012, nonché, al conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici, sono regolati e disciplinati come di seguito specificato:

° i terreni che insistono sulle particelle di cui al punto 2) del presente progetto, non potranno essere oggetto di provvedimenti e/o atti di alienazione e disponibilità, a qualunque titolo, sino alla definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari di cui al presente progetto, relativi alla estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie di cui al punto 2), scaturenti dalla perizia di stima di cui al verbale del 20.12.2011, integrata dai conteggi di cui al verbale del 05.12.2012;

° gli adempimenti relativi alla corresponsione ed estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie fra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, determinate al superiore punto 2) del presente progetto, nonché al conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici, saranno posti in essere qualora vi sia l'approvazione di specifico provvedimento, da parte della Regione Siciliana, di ripristino delle disposizioni dell'ex art. 98 sopra richiamato, con assegnazione di contributo a favore dei destinatari dei provvedimenti di definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari approvati dal Presidente della Regione Siciliana;

° considerato che la superiore clausola, di fatto sospensiva, così come formulata, potrebbe restare tale sine die in assenza dell'auspicato intervento del legislatore siciliano per la concessione del contributo, con la conseguente impossibilità di porre in essere gli adempimenti relativi al richiamato punto 2);

° considerato che vanno, comunque, definiti i rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Rodì Milici ed il comune di Castoreale, e quindi posti in essere gli adempimenti relativi alla definizione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie di cui al richiamato punto 2), trascorsi 3(tre) anni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del decreto del Presidente della Regione Siciliana, di approvazione del presente progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, fermo restando il divieto testé richiamato sino alla definizione dei rapporti patrimoniali e finanziari di cui al presente progetto, nel permanere l'assenza del ripristino delle disposizioni dell'ex art. 98 della l.r. n. 17 del 28.12.2004, con assegnazione di contributo per la sistemazione definitiva dei rapporti patrimoniali e finanziari, entro il successivo anno a decorrere dalla scadenza del triennio di cui sopra, le Amministrazioni comunali di Castoreale e Rodì Milici dovranno definire, con un accordo pattizio/transattivo, la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari;

° il contenuto dell'accordo pattizio/transattivo per la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari di cui sopra, dovrà regolare gli adempimenti relativi alla estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie, per gli importi determinati al superiore punto 2) ed ancora pendenti, prevedendo che il comune di Rodì Milici si farà carico della corresponsione, al comune di Castoreale, con un piano di erogazione almeno triennale, di un importo che le Amministrazioni comunali di Castoreale e Rodì Milici dovranno concordemente stabilire in una percentuale dell'importo di €499.886,10(valore di stima dei terreni, come determinato al superiore punto 2) del presente progetto, depurato dell'importo di € 27.061,21, quale credito maturato nei confronti del comune di Castoreale relativo agli affitti da questo incassati per i terreni medesimi) tenuto, altresì, conto di nuove ed eventuali circostanze maturate, ad oggi non prevedibili, con il conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici;

° qualora le Amministrazioni comunali di Castoreale e Rodì Milici, nell'ambito dell'accordo pattizio/transattivo da definire secondo le modalità di cui sopra, non provvederanno ad individuare concordemente la percentuale dell'importo di € 499.886,10, dovendo comunque procedere alla estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie di cui al superiore punto 2) ancora pendenti, nell'esercizio dell'intervento sostitutivo in atto, il Commissario ad acta, dott. Giovanni Cocco, tenuto conto ed alla luce delle superiori considerazioni, statuisce, quale clausola di salvaguardia al fine della necessaria sottoscrizione dell'accordo pattizio/transattivo, che il comune di Rodì Milici si farà carico della corresponsione, al comune di Castoreale, con un piano di erogazione triennale, di un importo pari al 25% della somma di €499.886,10(valore di stima dei terreni, come determinato al superiore punto 2) del presente progetto, depurato del credito maturato nei confronti del comune di Castoreale relativo agli affitti da questo incassati per i terreni medesimi), con il conseguente e corrispondente trasferimento catastale dei terreni oggetto di stima, dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici;

° l'estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie con l'accordo pattizio/transattivo, comporterà il corrispondente trasferimento dei terreni oggetto di stima e quindi delle relative particelle elencati al punto 2), dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici, con la voltura per quanto attiene l'iscrizione nei registri immobiliari, la regolarizzazione per quanto attiene l'aspetto catastale e tutti gli adempimenti comunque afferenti, i cui eventuali costi saranno a carico dell'Amministrazione comunale di Rodì Milici;

° l'accordo pattizio/transattivo per la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari di cui sopra, dovrà conseguentemente prevedere la cessazione della materia del contendere fra il comune di Castoreale ed il comune di Rodì Milici.

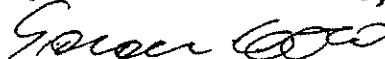
Fermo restando quanto disposto in merito all'estinzione delle reciproche pendenze debitorie e/o creditorie, tra il comune di Castoreale ed il comune di Rodì Milici per gli importi determinati al superiore punto 2), entrambe le Amministrazioni comunali daranno, comunque, corso, dopo la pubblicazione sulla G.U.R.S. del Decreto del Presidente della Regione Siciliana di approvazione definitiva del presente progetto, agli adempimenti di cui al superiore punto 1), relativi al trasferimento dal comune di Castoreale al comune di Rodì Milici delle seguenti particelle, individuate nella perizia di stima del 20.12.2011, allegata al verbale di pari data, sulle quali insistono beni demaniali, per le quali va operata esclusivamente la voltura per quanto attiene l'iscrizione nei registri immobiliari, l'aspetto catastale e tutti gli adempimenti comunque afferenti, i cui eventuali costi saranno a carico dell'Amministrazione comunale di Rodì Milici:

foglio di mappa 17 particelle nn. 183, 663, 669, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 1266(ex 880), 1267(ex 880),;

foglio di mappa 25 particella A;

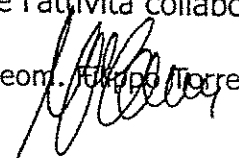
foglio di mappa 41 particella A.

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
(dott. Giovanni Cocco)**

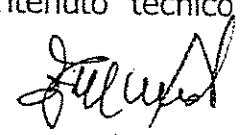


Il presente progetto, oltre che dallo scrivente dott. Giovanni Cocco, Commissario ad Acta, che lo ha redatto, rimodulato e sottoscritto, viene sottoscritto, altresì, dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene esclusivamente il contenuto tecnico afferente l'attività collaborativa posta in essere.

Geom. Filippo Torre



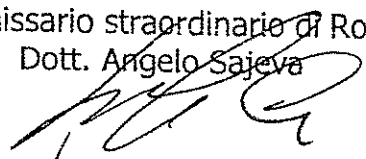
Arch. Filippo Munafò



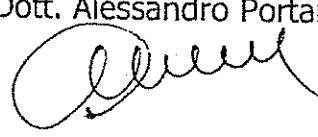
AI SOLI FINI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA  
NON CONVIENE LE CONCLUSIONI DEL  
COMMISSARIO

Il progetto viene, altresì, sottoscritto dal Sindaco di Castoreale e dal Commissario straordinario di Rodì Milici, quali rappresentanti legali delle Amministrazioni, nonché dai Sigg.ri Segretari comunali, tutti per presa visione del documento.

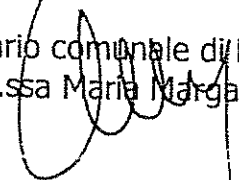
Il Commissario straordinario di Rodì Milici  
Dott. Angelo Sajeva



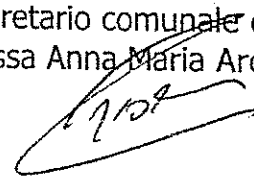
Il Sindaco del comune di Castoreale  
Dott. Alessandro Portaro



Il Segretario comunale di Rodì Milici  
Dr.ssa Maria Margariti



Il Segretario comunale di Castoreale  
Dr.ssa Anna Maria Arcoraci



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione oggettivata che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n. 30;

**VISTO** l'OAEELL vigente in Sicilia;

**Con 8 (otto) voti favorevoli e 3 (tre) contrari (Caccamo S. , Coppolino S. e Privitera E. su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente**

### DELIBERA

di approvare come approva la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Proposta del Commissario ad acta di deliberazione per il Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di Castoreale e Rodì Milici redatto dal dott. Giovanni Cocco quale commissario ad acta, derivanti dall'erezione a Comune autonomo di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 488 del 10.05.1947"*

La seduta è tolta alle ore 17,25

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO  
DALLA L.R. N. 48/91, COSI' COME MODIFICATO ED  
INTEGRATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000 E  
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

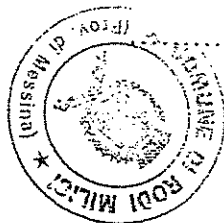
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AREA TECNICA MANUTENTIVA

Il Responsabile dell'Area, Geom. Torre Filippo, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere FAVOREVOLE

il 14 GEN. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA



*[Handwritten signature]*

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area, Dott. Buglisi Nunziato, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE

Attestando la prenotazione dell'impegno al Capitolo ..... Art. ....

SOMME DISPONIBILE ..... EURO

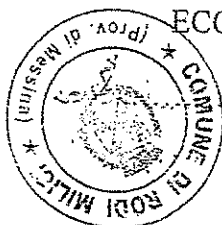
SOMMA DA PRENOTARE

PER L'IMPEGNO CON LA PRESENTE ..... EURO

SOMMA RESIDUA ..... EURO

il 14 GEN. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO - FINANZIARIA



*[Handwritten signature]*





**COMUNE DI CASTOREALE**  
(Provincia di Messina)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERAZIONE N. 1 DEL 18.02.2016**

Oggetto: Variazioni territoriali - Istituzione nuovi comuni - Approvazione del progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici, redatto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 15,30 e segg., presso la sede del Comune di Castoreale, alla presenza e con l'assistenza del Segretario comunale, Dr.ssa Arcoraci Annamaria,

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**Dott. Giovanni Cocco**

**PREMESSO:**

- Che con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947 è stato ricostituito il comune di Rodi Milici, precedentemente aggregato al comune di Castoreale e con il successivo Decreto Presidenziale n. 132 dell'11.08.1960, è stato individuato e delimitato il territorio di entrambi i comuni, secondo il progetto del geometra Gaetano Caligiore dell'U.T.E. di Messina;
- Che in esecuzione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, le Amministrazioni di Castoreale e Rodi Milici, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., avrebbero dovuto provvedere alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dalla variazione territoriale medesima, con la predisposizione e l'approvazione di un progetto in tal senso congiuntamente elaborato;
- Che, non risultando definita dagli Enti cointeressati la vicenda di che trattasi, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso, con il D.A. n. 2157 del 20.06.2007, lo scrivente dott. Giovanni Cocco, veniva nominato Commissario ad Acta con il compito di curare sostitutamente presso entrambe le Amministrazioni, i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, con la predisposizione di un progetto in tal senso elaborato, onde consentire l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- Che, conseguentemente, veniva dispiegato l'intervento sostitutivo tendente all'attivazione e definizione degli adempimenti necessari alla redazione di detto progetto;

**CONSIDERATO** che per assolvere alla prescrizione normativa della redazione di un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, per chiudere formalmente tale pendenza con l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, è stato redatto e sottoscritto dal Dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, il "*progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947*", da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**CONSIDERATO** che il progetto di che trattasi è stato, altresì, sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, nonché dai rispettivi Sindaci dei comuni di Castoreale e Rodì Milici e dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10903 del 26.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 10902 del 26.11.2013, il progetto testé richiamato è stato trasmesso a questa Amministrazione comunale di Castoreale, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale di Castoreale, con la Deliberazione n. 45 del 11.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 3114 del 30.12.2013, ha deliberato di rinviare la trattazione della proposta di approvazione del progetto, con l'intento di richiedere ulteriori chiarimenti al Commissario ad acta, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATI** i verbali redatti nel corso delle riunioni di servizio tenutesi presso questa Amministrazione comunale di Castoreale, l'11.02.2014 e l'11.03.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 9357 del 27.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 9350 del 27.11.2013, il progetto testé richiamato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di Rodì Milici, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale di Rodì Milici, con la Deliberazione n. 31 del 10.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 9991 del 18.12.2013, ha deliberato di restituire il progetto allegato alla proposta commissariale di deliberazione, alla luce delle presunte criticità rilevate dai consiglieri comunali, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATO** il verbale redatto nel corso della riunione di servizio tenutasi presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici, il 12.02.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**CONSIDERATO** che a seguito degli approfondimenti scaturiti dalle osservazioni poste dai rispettivi Consigli comunali ed ulteriormente formulate nel corso delle riunioni di servizio di cui ai verbali testé richiamati, tenuto conto di quanto emerso nel corso delle interlocuzioni avute presso l'Amministrazione comunale di Castoreale l'08.07.2014, il 17.07.2014, il 02.10.2014, il 09.12.2014, il 16.12.2014 ed il 10.11.2015, nonché presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici l'01.10.2014, il 10.12.2014, il 17.12.2014 ed il 28.01.2015, il progetto, originariamente redatto, è stato conclusivamente rimodulato dal Commissario ad acta, nel pieno esercizio dei poteri sostitutivi e tenuto conto degli elementi di valutazione emersi in tal senso, al fine di addivenire ad una nuova e definitiva stesura dello stesso;

**VISTO** l'allegato *progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad Acta*, nonché sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**CONSIDERATO** che il progetto rimodulato di che trattasi, oltre che dal Commissario ad Acta che lo ha redatto e dai Responsabili degli Uffici Tecnici di entrambi gli Enti, è stato sottoscritto dal Sindaco di Castoreale e dal Commissario straordinario di Rodì Milici, quali rappresentanti legali delle Amministrazioni, nonché dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**CONSIDERATO**, conseguentemente, che il progetto, così come rielaborato, è stato riproposto in via definitiva per l'approvazione dei Consigli comunali di entrambi gli enti locali;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 8264 del 18.12.2015, con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 8261 del 18.12.2015, il progetto testé richiamato è stato nuovamente trasmesso all'Amministrazione comunale di Rodì Milici, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale di Rodì Milici, con la Deliberazione n. 2 del 20.01.2016, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 757 del 29.01.2016, ha deliberato di approvare la richiamata proposta commissariale di deliberazione, prot. n. 8261 del 18.12.2016, relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 12629 del 17.12.2015, con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 12625 del 17.12.2015, il progetto testé richiamato è stato nuovamente trasmesso all'Amministrazione comunale di Castoreale, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale di Castoreale, con la Deliberazione n. 2 del 19.01.2016, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 758 del 29.01.2016, ha deliberato di non approvare la richiamata proposta commissariale di deliberazione, prot. n. 12625 del 17.12.2016, relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**CONSIDERATO** che nella richiamata nota commissariale, prot. n. 12629 del 17.12.2015, è stata posta la chiara avvertenza *"che nel caso di mancato e/o difforme adempimento, rispetto a quanto testé disposto, il sottoscritto procederà sostitutivamente, in qualità di Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio comunale, alla definitiva approvazione del rimodulato progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari"*;

**DATO ATTO**, quindi, della conseguente necessità di porre in essere l'azione sostitutiva, per l'approvazione dei suddetti provvedimenti commissariali, progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari rimodulato e proposta commissariale di deliberazione consiliare, già depositati presso l'Ufficio di Segreteria;

**VISTO** il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, con il quale la frazione di Rodì Milici è stata eretta a comune autonomo;

**VISTA** la l.r. 23.12.2000, n. 30 e s.m.i.;

**VISTA** la l.r. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., approvato con D.P.Reg. 29.10.1957, n. 3 e s.m.i.;

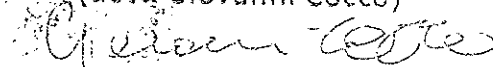
**VISTI** i pareri dei Responsabili dei Settori interessati;

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, di cui all'allegata proposta protocollo n. 12625 del 17.12.2015, derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, progetto che sancisce la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne fa parte integrante e sostanziale.

**DI DARE ATTO** che tale progetto, che prevede la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(dott. Giovanni Cocco)





**COMUNE DI CASTOREALE**  
(Provincia di Messina)

Prot. n. 12625 del 17.12.2015

Oggetto: Proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici redatto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**Dott. Giovanni Cocco**

**PREMESSO:**

- Che con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947 è stato ricostituito il comune di Rodì Milici, precedentemente aggregato al comune di Castoreale e con il successivo Decreto Presidenziale n. 132 dell'11.08.1960, è stato individuato e delimitato il territorio di entrambi i comuni, secondo il progetto del geometra Gaetano Caligiore dell'U.T.E. di Messina;
- Che in esecuzione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, le Amministrazioni di Castoreale e Rodì Milici, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., avrebbero dovuto provvedere alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dalla variazione territoriale medesima, con la predisposizione e l'approvazione di un progetto in tal senso congiuntamente elaborato;
- Che, non risultando definita dagli Enti cointeressati la vicenda di che trattasi, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso, con il D.A. n. 2157 del 20.06.2007, lo scrivente dott. Giovanni Cocco, veniva nominato Commissario ad Acta con il compito di curare sostitutivamente presso entrambe le Amministrazioni, i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, con la predisposizione di un progetto in tal senso elaborato, onde consentire l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- Che, conseguentemente, veniva dispiegato l'intervento sostitutivo tendente all'attivazione e definizione degli adempimenti necessari alla redazione di detto progetto;

**CONSIDERATO** che per assolvere alla prescrizione normativa della redazione di un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, per chiudere formalmente tale pendenza con l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, è stato redatto e sottoscritto dal Dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, il "*progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947*", da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici;

**CONSIDERATO** che il progetto di che trattasi è stato, altresì, sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodi Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, nonché dai rispettivi Sindaci dei comuni di Castoreale e Rodi Milici e dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10903 del 26.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 10902 del 26.11.2013, il progetto testè richiamato è stato trasmesso a questa Amministrazione comunale, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 45 del 11.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 3114 del 30.12.2013, ha deliberato di rinviare la trattazione della proposta di approvazione del progetto, con l'intento di richiedere ulteriori chiarimenti al Commissario ad acta, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATI** i verbali redatti nel corso delle riunioni di servizio tenutesi presso questa Amministrazione comunale, l'11.02.2014 e l'11.03.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 9357 del 27.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 9350 del 27.11.2013, il progetto testè richiamato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di Rodi Milici, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 31 del 10.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 9991 del 18.12.2013, ha deliberato di restituire il progetto allegato alla proposta commissariale di deliberazione, alla luce delle presunte criticità rilevate dai consiglieri comunali, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATO** il verbale redatto nel corso della riunione di servizio tenutasi presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici, il 12.02.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**CONSIDERATO** che a seguito degli approfondimenti scaturiti dalle osservazioni poste dai rispettivi Consigli comunali ed ulteriormente formulate nel corso delle riunioni di servizio di cui ai verbali testé richiamati, tenuto conto di quanto emerso nel corso delle interlocuzioni avute presso l'Amministrazione comunale di Castoreale l'08.07.2014, il 17.07.2014, il 02.10.2014, il 09.12.2014, il 16.12.2014 ed il 10.11.2015, nonché presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici l'01.10.2014, il 10.12.2014, il 17.12.2014 ed il 28.01.2015, il progetto, originariamente redatto, è stato conclusivamente rimodulato dal Commissario ad acta, nel pieno esercizio dei poteri sostitutivi e tenuto conto degli elementi di valutazione emersi in tal senso, al fine di addivenire ad una nuova e definitiva stesura dello stesso;

**RITENUTO**, conseguentemente, necessario riproporre, in via definitiva, il progetto così come rielaborato, per l'approvazione del Consiglio comunale;

**DATO ATTO** che i suddetti provvedimenti commissariali, progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari rimodulato e la presente proposta commissariale di deliberazione consiliare, vengono depositati, in data odierna, presso l'Ufficio di Segreteria;

**VISTO** l'allegato *progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad Acta, nonché sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici;*

**CONSIDERATO** che il progetto rimodulato di che trattasi, oltre che dal Commissario ad Acta che lo ha redatto e dai Responsabili degli Uffici Tecnici di entrambi gli Enti, è stato sottoscritto dal Sindaco di Castoreale e dal Commissario straordinario di Rodì Milici, quali rappresentanti legali delle Amministrazioni, nonché dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**VISTO** il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, con il quale la frazione di Rodì Milici è stata eretta a comune autonomo;

**VISTA** la l.r. 23.12.2000, n. 30 e s.m.i.;

**VISTA** la l.r. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

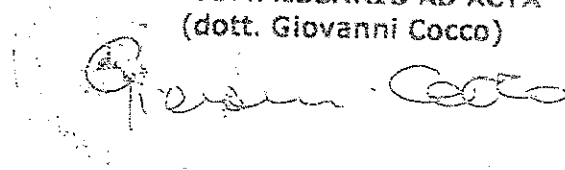
**VISTO** il Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., approvato con D.P.Reg. 29.10.1957, n. 3;

## Propone al Consiglio Comunale

**DI APPROVARE** il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, progetto che sancisce la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne fa parte integrante e sostanziale.

**DI DARE ATTO** che tale progetto, che prevede la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.


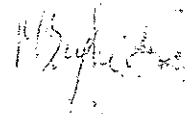
IL COMMISSARIO AD ACTA  
(dott. Giovanni Cocco)





OGGETTO: Variazioni territoriali - Istituzione nuovi comuni - Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici, redatto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.

Sulla suesposta proposta di deliberazione del Commissario ad Acta, i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u> con le condizioni riportate dal sottoscritto in calce alla firma del progetto ed alle memorie giustificative del 27.11.2015 allegati allo stesso.  Data 18.02.2016  Il Responsabile (Arch. Filippo Munzò) 
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u>  Data 18.02.2016  Il Responsabile (Dr. Nunziato Buglisi) 



# COMUNE DI RODI' MILICI

## PROVINCIA DI MESSINA

N. 2 Reg. Delib.

Del 20.01.2016

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici redatto dal Dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di Gennaio alle ore 16,40 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 l.r. 6.3.1986, n. 9, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 della L.R. 16/1963, giusto referto del messo comunale risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
CELI TINDARO	SI	COPPOLINO SABRINA	SI	MAIO GIUSEPPE	SI
CACCAMO SANTO	SI	CAMPISI DARIO	SI	CRIMI DOMENICO	SI
PRIVITERA ENRICO	SI	PALANO SIMONA	NO	TORRE SALVATORE	SI
TORRE BERTI	SI	MUNAFO' ANTONINO	SI	DA CAMPO PASQUA EM.	SI

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti n. 1 Presenti n. 11. Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della l.r. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza l'Avv. Celi Tindaro, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Margariti Maria.

La seduta è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 142/90, recepito dalla l.r. n. 48/91, così come modificato ed integrato dall'art. 12 della l.r. n. 30 del 23 dicembre 2000.

## IL PRESIDENTE

Dà lettura del dispositivo della proposta avente per oggetto "Proposta del Commissario ad acta di deliberazione per il Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di Castoreale e Rodì Milici redatto dal dott. Giovanni Cocco quale commissario ad acta, derivanti dall'erezione a Comune autonomo di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 488 del 10.05.1947", quindi dichiara aperta la discussione.

Interviene il C. Caccamo S. il quale lamenta che, durante le riunioni si era detto che il Comune di Rodì Milici avrebbe corrisposto al Comune di Castoreale un importo pari al 15% della somma di € 499.886,10, mentre nel progetto proposto al Consiglio Comunale tale percentuale viene innalzata al 25%; ritiene che nessuna colpa è ascrivibile ai cittadini se, per mero errore, nel Decreto di separazione non è stato precisato che gli immobili entro i confini passavano automaticamente al Comune di Rodì Milici; sottolinea, inoltre, che esiste una pendenza creditoria del Comune di Rodì Milici a carico del Comune di Castoreale risalente al 1972, ammontante a Lire 12 milioni e relativa alla sovrimposta fondiaria per il periodo 1968 - 1972 di cui non si è tenuto conto, adducendo che la relativa documentazione non si è trovata. Il C. Caccamo conclude affermando che il Comune di Rodì Milici non deve nulla al Comune di Castoreale e viceversa, occorre solo sanare una omissione del Decreto; reputa la somma dovuta dal Comune di Rodì Milici, troppo elevata; afferma che, ove la Regione crei un apposito fondo egli non ha nulla in contrario; rammenta che sui terreni in argomento sono stati effettuati degli interventi da parte del Comune di Rodì Milici per cui è pacifica l'appartenenza degli stessi al Comune medesimo; il c. Caccamo dichiara, quindi, a nome anche del gruppo di minoranza, di dissentire dal progetto proposto dal Commissario ad acta e di essere contrario all'approvazione.

Interviene il C. Privitera E. il quale ritiene che nell'erigere Rodì Milici a comune autonomo, si sarebbe dovuto applicare il principio del diritto successorio, viceversa la Regione ha creato una situazione debitoria che nessuno ha voluto; ribadisce che nella compensazione patrimoniale non è stato tenuto in conto un credito del Comune di Rodì Milici nei confronti del comune di Castoreale risalente al 1972 che i Sindaci dei due Enti, a seguito di un accordo, avevano fissato in Lire 12 milioni, somma che il Comune di Castoreale non ha mai versato adducendo la mancanza di documentazione; il C. Privitera dichiara, pertanto, il suo voto negativo;

Interviene il C. Crimi D. il quale ritiene che se la situazione fosse frutto di un mero errore di trascrizione non si sarebbe trascinata per sessanta anni; rammenta che il gruppo di minoranza nel corso di un incontro, aveva proposto di corrispondere al comune di Castoreale una somma pari al 10% del valore dei terreni che il Commissario ha elevato al 25%; sostiene che se la Regione nei prossimi tre anni creerà un apposito fondo, il comune pagherà una somma inferiore e si definirebbe, finalmente, la titolarità degli immobili.

Interviene il Presidente il quale rileva che se il decreto avesse chiarito che gli immobili e i terreni al di là del fiume appartengono a Castoreale e quelli al di qua, a Rodì Milici, oggi, a distanza di più di sessanta anni, non si starebbe qui a discutere; reputa, quindi, opportuno che vengano definitivamente sistemati i rapporti patrimoniali e finanziari tra i due Enti in maniera tale che edifici pubblici e terreni vengano intestati al Comune di Rodì Milici; osserva che, proponendo di corrispondere al Comune di Castoreale il 10% del valore dei beni, il gruppo di minoranza ha accettato il principio; il Presidente, infine considera che per tre anni non si dovrà pagare nulla, dopo si potrà spalmare la somma in ulteriori tre anni.

Interviene la C. Torre B. la quale prende atto che il problema esiste e c'è una situazione da dirimere.

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento, il Presidente invita i Consiglieri a volere procedere alla votazione della allegata proposta;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione oggettivata che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n. 30;

**VISTO** l'OAEELL vigente in Sicilia;

**Con 8 (otto) voti favorevoli e 3 (tre) contrari (Caccamo S. , Coppolino S. e Privitera E. su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente**

### DELIBERA

di approvare come approva la proposta di deliberazione avente per oggetto: ***"Proposta del Commissario ad acta di deliberazione per il Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i Comuni di Castoreale e Rodì Milici redatto dal dott. Giovanni Cocco quale commissario ad acta, derivanti dall'erezione a Comune autonomo di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 488 del 10.05.1947"***

La seduta è tolta alle ore 17,25

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario Comunale



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27.01.2016 col n° 47 del registro pubblicazioni e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Li 27.01.2016



L'Addetto

*[Handwritten signature]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 GEN. 2016 al 11 FEB. 2016

L'Addetto

Il Segretario Comunale



*[Handwritten signature]*

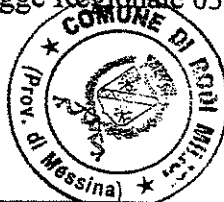
*[Handwritten signature]*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il 07 FEB. 2016

ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.

ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 03.12.1991, n. 44.



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

E' Copia conforme all'originale, li 27 FEB. 2016

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Area T.E.C.N.I.C.A.

Li 29 GEN. 2016

Il Responsabile dell'ufficio di segreteria



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



**COMUNE DI RODI' MILICI**  
(Provincia di Messina)

Prot. n. 8261 del 18 DIC. 2015

**Oggetto:** Proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio comunale relativa all'approvazione del Progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodi Milici redatto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad acta, derivanti dalla erezione a comune autonomo di Rodi Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**Dott. Giovanni Cocco**

**PREMESSO:**

- Che con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947 è stato ricostituito il comune di Rodi Milici, precedentemente aggregato al comune di Castoreale e con il successivo Decreto Presidenziale n. 132 dell'11.08.1960, è stato individuato e delimitato il territorio di entrambi i comuni, secondo il progetto del geometra Gaetano Caligiore dell'U.T.E. di Messina;
- Che in esecuzione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, le Amministrazioni di Castoreale e Rodi Milici, secondo le prescrizioni dettate dall'art. 3 del Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., avrebbero dovuto provvedere alla sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari derivanti dalla variazione territoriale medesima, con la predisposizione e l'approvazione di un progetto in tal senso congiuntamente elaborato;
- Che, non risultando definita dagli Enti cointeressati la vicenda di che trattasi, nonostante il lungo lasso di tempo trascorso, con il D.A. n. 2157 del 20.06.2007, lo scrivente dott. Giovanni Cocco, veniva nominato Commissario ad Acta con il compito di curare sostitutamente presso entrambe le Amministrazioni, i provvedimenti negletti dagli Organi ed Uffici comunali competenti, necessari per la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, con la predisposizione di un progetto in tal senso elaborato, onde consentire l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- Che, conseguentemente, veniva dispiegato l'intervento sostitutivo tendente all'attivazione e definizione degli adempimenti necessari alla redazione di detto progetto;

**CONSIDERATO** che per assolvere alla prescrizione normativa della redazione di un progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari, per chiudere formalmente tale pendenza con l'emanazione del provvedimento definitivo da parte del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, è stato redatto e sottoscritto dal Dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, il "**progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947**", da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**CONSIDERATO** che il progetto di che trattasi è stato, altresì, sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, nonché dai rispettivi Sindaci dei comuni di Castoreale e Rodì Milici e dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 9357 del 27.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 9350 del 27.11.2013, il progetto testè richiamato è stato trasmesso a questa Amministrazione comunale, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 31 del 10.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 9991 del 18.12.2013, ha deliberato di restituire il progetto allegato alla proposta commissariale di deliberazione, alla luce delle presunte criticità rilevate dai consiglieri comunali, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATO** il verbale redatto nel corso della riunione di servizio tenutasi presso questa Amministrazione comunale, il 12.02.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10903 del 26.11.2013 con la quale, unitamente alla proposta del Commissario ad Acta di deliberazione per il Consiglio Comunale, prot. n. 10902 del 26.11.2013, il progetto testè richiamato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di Castoreale, per porre in essere gli adempimenti relativi all'approvazione consiliare dello stesso;

**PRESO ATTO** che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 45 del 11.12.2013, pervenuta in allegato alla nota prot. n. 3114 del 30.12.2013, ha deliberato di rinviare la trattazione della proposta di approvazione del progetto, con l'intento di richiedere ulteriori chiarimenti al Commissario ad acta, al fine di apportare eventuali modifiche al progetto medesimo;

**RICHIAMATI** i verbali redatti nel corso delle riunioni di servizio tenutesi presso l'Amministrazione comunale di Castoreale, l'11.02.2014 e l'11.03.2014, al fine di addivenire alla manifestata esigenza dell'Organo consiliare di acquisire ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti in merito al progetto di che trattasi;

**CONSIDERATO** che a seguito degli approfondimenti scaturiti dalle osservazioni poste dai rispettivi Consigli comunali ed ulteriormente formulate nel corso delle riunioni di servizio di cui ai verbali testé richiamati, tenuto conto di quanto emerso nel corso delle interlocuzioni avute presso l'Amministrazione comunale di Castoreale l'08.07.2014, il 17.07.2014, il 02.10.2014, il 09.12.2014, il 16.12.2014 ed il 10.11.2015, nonché presso l'Amministrazione comunale di Rodì Milici l'01.10.2014, il 10.12.2014, il 17.12.2014 ed il 28.01.2015, il progetto, originariamente redatto, è stato conclusivamente rimodulato dal Commissario ad acta, nel pieno esercizio dei poteri sostitutivi e tenuto conto degli elementi di valutazione emersi in tal senso, al fine di addivenire ad una nuova e definitiva stesura dello stesso;

**RITENUTO**, conseguentemente, necessario riproporre, in via definitiva, il progetto così come rielaborato, per l'approvazione del Consiglio comunale;

**DATO ATTO** che i suddetti provvedimenti commissariali, progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari rimodulato e la presente proposta commissariale di deliberazione consiliare, vengono depositati, in data odierna, presso l'Ufficio di Segreteria;

**VISTO** l'allegato *progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco quale Commissario ad Acta*, nonché sottoscritto dal Geom. Filippo Torre e dall'Arch. Filippo Munafò, Responsabili degli Uffici Tecnici, rispettivamente, del comune di Rodì Milici e del comune di Castoreale, per quanto attiene il contenuto tecnico, stante l'attività collaborativa posta in essere, da approvare con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, per sancire la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici;

**CONSIDERATO** che il progetto rimodulato di che trattasi, oltre che dal Commissario ad Acta che lo ha redatto e dai Responsabili degli Uffici Tecnici di entrambi gli Enti, è stato sottoscritto dal Sindaco del comune di Castoreale e dal Commissario straordinario di Rodì Milici, quali rappresentanti legali delle Amministrazioni, nonché dai Sigg. Segretari comunali di entrambi gli Enti, per la presa visione del documento;

**VISTO** il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, con il quale la frazione di Rodì Milici è stata eretta a comune autonomo;

**VISTA** la l.r. 23.12.2000, n. 30 e s.m.i.;

**VISTA** la l.r. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione dell'O.R.EE.LL., approvato con D.P.Reg. 29.10.1957, n. 3;

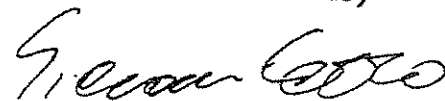


## Propone al Consiglio Comunale

**DI APPROVARE** il progetto di sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, derivanti dalla erezione a comune autonomo della frazione di Rodì Milici avvenuta con il D.L.C.P.S. n. 448 del 10.05.1947, redatto, rimodulato e sottoscritto dal dott. Giovanni Cocco, quale Commissario ad Acta, progetto che sancisce la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne fa parte integrante e sostanziale.

**DI DARE ATTO** che tale progetto, che prevede la definitiva sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Castoreale e Rodì Milici, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana, su proposta dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(dott. Giovanni Cocco)



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO  
DALLA L.R. N. 48/91, COSI' COME MODIFICATO ED  
INTEGRATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000 E  
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

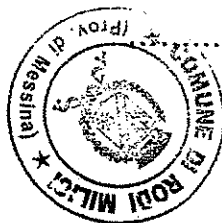
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**AREA TECNICA MANUTENTIVA**

Il Responsabile dell'Area, Geom. Torre Filippo, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere FAVOREVOLE.

Il, **14 GEN. 2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA



*[Handwritten signature]*

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Il Responsabile dell'Area, Dott. Buglisi Nunziato, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE.

Attestando la prenotazione dell'impegno al Capitolo ..... Art. ....

SOMME DISPONIBILE.....EURO.....

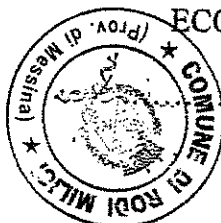
SOMMA DA PRENOTARE

PER L'IMPEGNO CON LA PRESENTE .....EURO.....

SOMMA RESIDUA.....EURO.....

Il, **14 GEN. 2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO - FINANZIARIA



*[Handwritten signature]*